

Dichiarazione di conformità
Sistemi per misure analogiche

TEXA S.p.A.
& INDUSTRIA 4.0

TEXA

Warrant Innovation Lab





**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' ALLA L. 11 DICEMBRE 2016, N. 232 C.D. LEGGE
DI BILANCIO 2017, PARTE I, SEZIONE I ARTICOLO 1, COMMI 8-13 E S.M.I.**

Warrant Innovation Lab S.r.l. con sede legale in 42015 – Correggio (RE), Corso Mazzini n. 11, e sede operativa in 42015 – Correggio (RE), via Carpi 38 C. F., P.I. e n. iscrizione Registro Imprese di Reggio Emilia 02598060354, REA di Reggio Emilia n. 296514, rappresentata da Sig. Fiorenzo Bellelli

PREMESSO CHE

i beni sottocitati della società TEXA S.P.A. con sede legale in via Vallio 15, 31050 - Monastier di Treviso (TV), C.F. e P.I 02413550266, rientrano nell'Allegato A della L. 11 dicembre 2016, n. 232 c.d. Legge di Bilancio 2017 e s.m.i.

In particolare, i beni sviluppato da TEXA S.p.A. rientrano nell'Allegato A annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 nella sezione “Dispositivi per l’interazione uomo macchina e per il miglioramento dell’ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro in logica 4.0” ed in particolare nella categoria “*interfacce uomo-macchina (HMI) intelligenti che supportano l’operatore in termini di sicurezza ed efficienza delle operazioni di lavorazione, manutenzione, logistica*”.

Inoltre, gli stessi beni rientrano anche nella sezione “Sistemi per l’assicurazione della qualità e della sostenibilità” ed in particolare nella categoria: “*altri sistemi di monitoraggio in-process per assicurare e tracciare la qualità del prodotto o del processo produttivo e che consentono di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile e connessa al sistema informativo di fabbrica*”

Essi sono:

- Sistemi per misure analogiche dei seguenti modelli:

Hardware di monitoraggio e rilevazione dei parametri	Software di diagnostica	Hardware con HMI di visualizzazione	Hardware di supporto al monitoraggio di determinati dispositivi
NAVIGATOR TXT NAVIGATOR NANO S	IDC5	AXONE	UNIPROBE TWINPROBE



A) DESCRIZIONE DEI BENI:

I sistemi per misure analogiche per autoveicoli vengono utilizzati per accedere a determinate componenti elettroniche degli autoveicoli in seguito a problematiche riscontrate sull'autovettura od in seguito ad interventi di manutenzione sulla stessa. La funzione principale dei sistemi di autodiagnosi è di collegarsi con le centraline presenti nel veicolo ed effettuare operazioni di diagnosi, monitoraggio e interventi riparativi e/o manutentivi.

Questi sistemi sono composti da quattro componenti:

- a) Componente hardware di monitoraggio e rilevazione dei parametri.
- b) Software di diagnostica capace di elaborare i dati raccolti dallo strumento di rilevazione e di qualificare i processi di riparazione e manutenzione in maniera documentabile e connessa al sistema informativo dell'officina.
- c) Hardware dotato di interfaccia HMI che visualizza i dati e risultati delle operazioni svolte.
- d) Hardware di supporto al monitoraggio dei parametri elettrici



Fig. 1: A sinistra: componente hardware di misura NAVIGATOR, a destra: componente hardware HMI AXONE con installato il software IDC5

a) Componente hardware di monitoraggio e rilevazione dei parametri – NAVIGATOR

Gli strumenti NAVIGATOR Serie TX sono interfacce di diagnosi multimarca e multi-ambiente in grado di comunicare con una grandissima varietà di veicoli. Grazie alla tecnologia Bluetooth che equipaggia questi strumenti è possibile lavorare in piena libertà intorno al veicolo o comodamente seduti al suo interno. La tecnologia Bluetooth permette di connettersi con tutte le unità di visualizzazione Serie AXONE senza il vincolo dei cavi.

Gli strumenti NAVIGATOR Serie TX sono in grado di connettersi e dialogare con i sistemi di controllo elettronici dei veicoli tramite apposito cavo OBD, garantendo prestazioni e velocità.

NAVIGATOR permette di effettuare operazioni quali:

- l'autodiagnosi per la lettura e la cancellazione degli errori, la visualizzazione dei parametri ingegneristici e degli stati della centralina;
- l'attivazione, la regolazione e la configurazione di dispositivi presenti sul veicolo (sensori e attuatori);
- la configurazione delle centraline;
- la riprogrammazione delle centraline.



b) Componente software di diagnostica – IDC5

I dati acquisiti dalla componente hardware di monitoraggio e rilevazione delle centraline sono visualizzati tramite il software IDC5 sull'HMI dell'unità di visualizzazione.

Il software IDC5 mette a disposizione funzioni che permettono, ad esempio, di:

- monitorare i parametri ingegneristici;
- visualizzare e cancellare gli errori rilevati dalla centralina;
- valutare gli stati logici della centralina (es.: motore avviato/non avviato, luci anabbaglianti accese/spente);
- visualizzare le informazioni relative alla centralina;
- testare il funzionamento dei dispositivi pilotati dalla centralina (attuatori);
- eseguire regolazioni permanenti di alcuni dispositivi.

Il software fornisce inoltre schede tecniche di aiuto alla diagnosi e procedure guidate per l'esecuzione di particolari operazioni (es. spegnimento delle spie). Tutte le operazioni di configurazione dello strumento sono eseguite mediante il software.

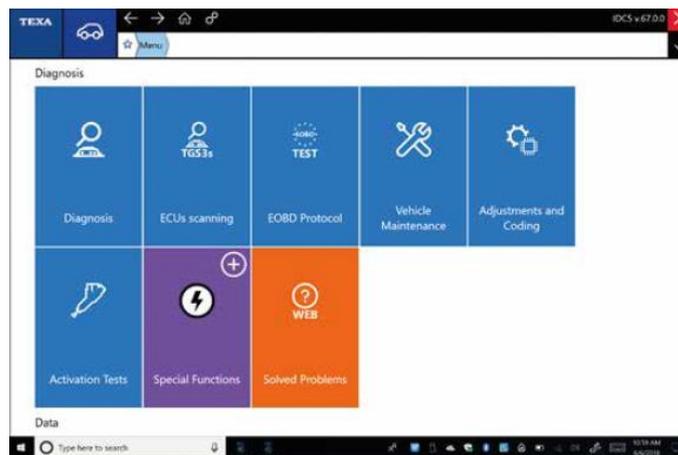


Fig. 2: Esempio di visualizzazione della dashboard del software IDC5 per effettuare operazioni di autodiagnosi

c) Componente hardware di interfaccia HMI – Serie AXONE

Le interfacce HMI – serie AXONE supportano l'utente durante le operazioni di riparazione e manutenzione dell'autovettura. La possibilità di connettività tra NAVIGATOR e AXONE senza cavi permette operazioni comode e veloci.



Fig. 3: Utilizzo del sistema di autodiagnosi composto da NAVIGATOR + software IDC5 installato su AXONE

d) Hardware di supporto al monitoraggio dei parametri elettrici

Le interfacce HMI – serie AXONE supportano l'utente durante le operazioni di riparazione e manutenzione dell'autovettura. La possibilità di connettività tra NAVIGATOR e AXONE senza cavi permette operazioni comode e veloci.



Fig. 4: Hardware di supporto al monitoraggio dei parametri elettrici. A sinistra UNIPROBE, a destra TWINPROBE



SINTESI DEI REQUISITI “INDUSTRIA 4.0” richiesti e dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232, che i sistemi per misure analogiche devono avere per beneficiare dell’agevolazione fiscale:

L’interconnessione ai sistemi informatici di fabbrica: i sistemi per misure analogiche presentano le caratteristiche tecnico-scientifiche e le specifiche funzionali per soddisfare il requisito dell’interconnessione ai sistemi informativo di fabbrica:

- Sono predisposti per scambiare informazioni con il sistema informativo esterno del fornitore per mezzo di un collegamento basato su specifiche documentate, disponibili pubblicamente e internazionalmente riconosciute;
- Ogni dispositivo è identificato univocamente mediante l’utilizzo di indirizzo IP e Mac Address

Dati in ingresso alla macchina

I principali dati che la macchina può ricevere da remoto sono:

- Aggiornamenti del database degli standard dei veicoli
- Aggiornamenti del software/firmware
- Sincronizzazione di data e ora con server centralizzato
- Richiesta di informazioni sullo stato di funzionamento della macchina

Dati in uscita dalla macchina

I principali dati che la macchina invia sono:

- Profilo misurato del disco e/o del battistrada
- Report sulle attività svolte dalla macchina sul veicolo
- Identificativo del veicolo/cliente

Lo scambio di dati tra la macchina e il sistema informativo esterno del fornitore avviene tramite protocollo TCP/IP.

Rispondenza ai più recenti parametri di sicurezza, salute e igiene del lavoro: i sistemi per misure analogiche rispondono ai più recenti parametri di sicurezza, salute e igiene del lavoro.



DICHIARA

che i predetti beni sono dotati delle specifiche tecniche sopra esposte e possiedono parte dei requisiti di cui alla Legge di Bilancio 2021 relativamente al “Credito d’imposta per investimenti in beni strumentali” 2021-2022, articolo 1, comma 1062. Resta inteso che, ai fini dell’ottenimento del credito di imposta il cliente dovrà attuare gli opportuni interventi per soddisfare i requisiti di interconnessione e integrazione ai sistemi di fabbrica rispettando le necessità tecniche espresse dalla suddetta legge, tra cui la necessità di identificare univocamente l’articolo oggetto dell’intervento.

PRECISA

- che tale dichiarazione non ha valore di perizia tecnica necessaria nel caso in cui il bene in oggetto abbia un valore superiore a 300.000 € ai sensi dell’articolo 1, comma 1062 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021), né può essere utilizzata per la verifica dei requisiti richiesti per il rilascio di tale perizia, che resta in ogni caso a carico del perito;
- che tale dichiarazione non è una perizia tecnica avente valore probatorio e non può in alcun modo sostituire la dichiarazione da rendersi da parte del legale rappresentante del cliente finale ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nel caso in cui il bene oggetto di analisi abbia un valore inferiore ai 300.000 € ai sensi della legge 178 del 2020;
- che l’effettiva implementazione delle caratteristiche indicate e il loro corretto utilizzo sarà un onere esclusivo in capo al cliente finale, che dovrà attestarli secondo le modalità previste dell’articolo 1, comma 1062 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021).
- che l’oggetto di tale dichiarazione è dedicato all’analisi dei soli requisiti referenti alle norme disposte ai sensi dell’articolo 1, comma 1062 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021) e che non è ritenuta sufficiente per giustificare l’accesso alle eventuali agevolazioni fiscali di cui previste in legge di Bilancio, non trattando elementi fondamentali (modalità di integrazione ed interconnessione) dipendenti dal “sistema fabbrica” finale in cui il bene è o verrà inserito a cura del cliente finale.

14/06/2021, Correggio (RE)

Warrant Innovation Lab S.r.l.

